

siglio superiore dei lavori pubblici ha solennemente riconosciuto esistere tutti i caratteri per iscrivere nell'elenco delle strade nazionali le vie Salaria e Marsico-Sarentina in provincia di Aquila, intenda presentare senza indugio il necessario disegno di legge »

L'onorevole Roselli non essendo presente, s'intende che abbia rinunciato a questa sua interrogazione.

L'onorevole Gattorno interroga il ministro dei lavori pubblici, « per sapere se intenda finalmente provvedere ai lavori di assetto del regime del fiume Marecchia, il quale, specialmente allo sbocco di Rimini, è causa di danni grandi e disgrazie frequenti alle persone, come si è appunto verificato ora alle prime piogge autunnali ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

POZZI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Rispondo all'onorevole Gattorno, che, con decreto del 18 giugno ultimo scorso, sono state classificate in terza categoria, a' termini di legge, le opere relative al fiume Marecchia. Essendo esse classificate in terza categoria, a senso dell'articolo 7 della legge, cade in applicazione l'articolo 38, pel quale, entro 6 mesi dalla data del decreto con cui viene classificata in terza categoria un'opera idraulica, il prefetto, quando si tratti di classificazione fatta d'ufficio dal Governo (come questa), il prefetto, - dico - nei 6 mesi (che qui non sono nemmeno ancora spirati), deve convocare, con avviso pubblicato nei modi stabiliti dalla legge, tutti gli interessati i quali, a loro volta, debbono costituire la Commissione amministrativa.

Questa Commissione amministrativa ha questo compito: *primo*, formare lo Statuto del Consorzio; *secondo*, esaminare gli eventuali reclami; *terzo*, provvedere per la esecuzione delle opere, alla quale ai termini di legge, concorrerà lo Stato nella misura stabilita. Vuol dire adunque che alla interrogazione dell'onorevole Gattorno, al quale giustamente preme che le opere del fiume Marecchia siano eseguite, il Governo ha già risposto anticipatamente e nel miglior modo, cioè con l'aver classificato quelle opere in terza categoria, e con l'aver sollecitato il prefetto di quella provincia perchè entro i termini stabiliti dalla legge, abbia a provvedere per la convocazione degli interessati, per la costituzione della Commissione, per la formazione dello statuto consorziale, per le deliberazioni delle opere,

che sono a farsi col sussidio del Governo. Io quindi penso che il collega Gattorno debba dirsi soddisfatto, perchè il suo desiderio fu appagato anticipatamente.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gattorno per dichiarare se sia soddisfatto.

GATTORNO. Sono grato all'onorevole sottosegretario di Stato delle informazioni, che mi ha dato; ma credo che il Governo avrebbe dovuto fare qualche cosa di meglio, che classificare il Marecchia nella terza categoria, ponendolo così in balia di un consorzio, che si radunerà una volta ogni sei mesi, od anche una volta l'anno.

Intanto le disgrazie continueranno a succedersi; perchè quel fiume, che finisce in un porto-canale, necessariamente vorrà le sue vittime. Sono appena sei mesi che furono portate via quattro barche, e che miracolosamente, come ebbe a dire il capitano del porto, gli uomini d'equipaggio poterono salvarsi:

Comprenderà facilmente l'onorevole sottosegretario di Stato che io non posso dichiararmi soddisfatto di un provvedimento che non condurrà a nessun risultato pratico. Già da venti anni era stato stabilito che al Marecchia fosse dato uno sbocco un chilometro al nord dello sbocco presente, per salvare una parte della città di Rimini. Se i pochi fondi stanziati per quest'opera si fossero regolarmente spesi, oggi questo lavoro sarebbe un fatto compiuto. Per conseguenza io debbo protestare contro questo sistema, di adoperare i fondi per opere diverse da quelle per le quali sono assegnati, per quanto rispondano a bisogni legittimi ed urgenti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

POZZI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Io posso benissimo capire che il collega Gattorno si dichiari non affatto soddisfatto, ma non posso capire come esso non voglia riconoscere che, quando la legge stabilisce un termine preciso di sei mesi, non già di sei mesi in sei mesi e tanto meno di anno in anno, come sembra credere l'onorevole Gattorno, ma il tempo preciso di sei mesi, perchè determinate costituzioni di corpi amministrativi siano compiute, non vi sia ragione alcuna per dire che questo termine, il quale non è nemmeno oggi decorso, sia stato o sia per essere non osservato. Come non posso capire il concetto espresso dall'interrogante che il Governo potesse saltare oltre i termini, ed imporre agli enti interessati ed ai